

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00409 Alessandri e 7-00414 Benamati in materia di isolamento sismico delle costruzioni civili ed industriali 99

RISOLUZIONI:

7-00495 Margiotta: In materia di attuazione della normativa sul sistema di gestione dei RAEE (*Discussione e rinvio*) 99

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti del Centro di coordinamento RAEE nell'ambito della discussione della risoluzione n. 7-00495 Margiotta in materia di attuazione della normativa sul sistema di gestione dei RAEE 101

Audizione di rappresentanti dell'Autorità di vigilanza per i lavori pubblici sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi 101

COMITATO RISTRETTO:

Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale. Nuovo testo C. 1952 Guido Dussin 101

Riqualificazione e recupero dei centri storici. C. 169 Tommaso Foti, C. 582 Iannuzzi, C. 583 Iannuzzi e C. 1129 Bocci 101

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 22 febbraio 2011.

Audizione di rappresentanti del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00409 Alessandri e 7-00414 Benamati in materia di isolamento sismico delle costruzioni civili ed industriali.

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.05 alle 13.30.

RISOLUZIONI

Martedì 22 febbraio 2011. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI.

La seduta comincia alle 13.30.

7-00495 Margiotta: In materia di attuazione della normativa sul sistema di gestione dei RAEE.
(*Discussione e rinvio*).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in oggetto.

Salvatore MARGIOTTA (PD) illustra la propria risoluzione sottolineando, preliminarmente, come essa insista su un tema al quale la Commissione ha costantemente

dedicato molta attenzione. Al riguardo, richiama ad esempio la risoluzione a sua firma approvata nella passata legislatura e quella predisposta nella legislatura in corso da numerosi deputati di maggioranza e di opposizione, ritenendo che tali atti hanno sicuramente contribuito all'aprontamento del quadro normativo necessario per dare compiuta attuazione al decreto legislativo n. 151 del 2005 che, in recepimento di alcune direttive comunitarie, ha dettato la nuova disciplina legislativa in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Richiama, quindi, gli obiettivi di fondo della nuova normativa, che a suo avviso possono essere riassunti nella incisiva riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché nella costruzione di un ciclo virtuoso di riciclo, recupero e smaltimento dei relativi rifiuti, sottolineando positivamente che, sia pure con circa due anni di ritardo, in gran parte dovuti al ritardo con cui il Governo ha provveduto ad emanare i decreti applicativi della nuova disciplina legislativa, l'Italia è riuscita a raggiungere alla fine del 2010 l'obiettivo della raccolta media di 4 chilogrammi all'anno di rifiuti RAEE per abitante.

Ciò detto, osserva, peraltro, che alla realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti RAEE davvero efficace – fondato su una responsabilità estesa e condivisa di tutti i soggetti coinvolti e, in tal senso, incentrato sul rispetto dell'obbligo di ritiro «1 contro 1» da parte dei distributori –, siano ancora di ostacolo principalmente tre fattori. Il primo di questi fattori è dato, a suo avviso, dall'insufficiente livello di informazione dei cittadini e di organizzazione dei punti vendita, in particolare della piccola distribuzione, sulle nuove modalità di raccolta dei RAEE.

Il secondo e, forse, più importante fattore di debolezza è dato dal mancato adeguamento di quelle che, a suo avviso,

costituiscono le infrastrutture fondamentali del nuovo sistema. In tal senso, osserva infatti che, ad oggi, la rete di isole ecologiche presente sul territorio è largamente insufficiente e fortemente squilibrata tra Nord, Centro e Sud, se è vero che delle poco più di 3.000 isole ecologiche esistenti negli oltre 8.000 comuni italiani, più di due terzi sono concentrate al Nord.

Il terzo fattore di ostacolo ad un compiuto sviluppo del nuovo sistema di gestione dei RAEE è, infine, rappresentato, a suo avviso, dalla duplice necessità, da un lato, di completare l'emanazione dei previsti provvedimenti ministeriali applicativi della nuova disciplina legislativa prevista dal citato decreto legislativo n. 151 del 2005 (a partire dalla emanazione del cosiddetto «decreto tariffe») e, dall'altro, di apportare tutta una serie di piccole modifiche e integrazioni ai provvedimenti già emanati, anche al fine di rendere pienamente efficaci e operativi gli accordi sottoscritti tra il Centro di coordinamento RAEE, l'ANCI e le associazioni della distribuzione.

Conclude, quindi, formulando l'auspicio che la risoluzione possa essere rapidamente approvata e che il Governo, in attuazione degli impegni in essa previsti, provveda in tempi rapidi ad assumere tutte le iniziative necessarie a rimuovere tutti gli ostacoli che hanno finora impedito il pieno sviluppo di un sistema di gestione dei RAEE rispettoso dell'ambiente e della salute dei cittadini e, al tempo stesso, fattore di crescita di un settore produttivo importante, come è quello legato alla raccolta, al riciclo e allo smaltimento di tali rifiuti.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia la discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.45.

AUDIZIONI INFORMALI

Audizione di rappresentanti del Centro di coordinamento RAEE nell'ambito della discussione della risoluzione n. 7-00495 Margiotta in materia di attuazione della normativa sul sistema di gestione dei RAEE.

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.45 alle 14.10.

Audizione di rappresentanti dell'Autorità di vigilanza per i lavori pubblici sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.15 alle 14.45.

COMITATO RISTRETTO

Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale.

Nuovo testo C. 1952 Guido Dussin.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.45 alle 14.50.

Riqualificazione e recupero dei centri storici.

C. 169 Tommaso Foti, C. 582 Iannuzzi, C. 583 Iannuzzi e C. 1129 Bocci.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.50 alle 14.55.